

Due arti basate sull'imitazione

Plutarco affronta il problema della validità educativa della poesia in un trattato dal titolo *Come ascoltare i poeti*, dedicato all'amico Sedazio perché possa seguire il figlio nello studio dei poeti. L'autore ritiene che la poesia e la pittura siano arti che imitano la realtà, ma che non sempre riproducono ciò che è vero, poiché per loro natura non sono disgiunte dall'invenzione e dal favoloso. Dunque bisognerà che i ragazzi non accettino qualunque rappresentazione in modo acritico, ma la vagolino attentamente.

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua greca

PRE-TESTO

Ma nel momento stesso in cui lo accostiamo ai testi poetici, dobbiamo tenere ancora più vigile l'attenzione del giovane, sottolineandogli come la poesia sia un'arte basata sull'imitazione e con un'essenza corrispondente a quella della pittura.

TESTO

Καὶ μὴ μόνον ἐκεῖνο τὸ θρυλούμενον ἀκηκῶς ἔστω, ζωγραφίαν μὲν εἶναι φθεγγομένην τὴν ποίησιν, ποίησιν δὲ σιγῶσαν τὴν ζωγραφίαν, ἀλλὰ πρὸς τούτῳ διδάσκωμεν αὐτὸν ὅτι γεγραμμένην σαύραν ἢ πίθηκον ἢ Θερσίτου πρόσωπον ἰδόντες ἠδόμεθα καὶ θαυμάζομεν οὐχ ὡς καλὸν ἀλλ' ὡς ὅμοιον. Οὐσία μὲν γὰρ οὐ δύναται καλὸν γενέσθαι τὸ αἰσχρόν· ἢ δὲ μίμησις, ἂν τε περὶ φαῦλον ἂν τε περὶ χρηστὸν ἐφίκηται τῆς ὁμοιότητος, ἐπαινεῖται. Καὶ τούναντίον ἂν αἰσχροῦ σώματος εἰκόνα καλὴν παράσχη, τὸ πρέπον καὶ τὸ εἰκὸς οὐκ ἀπέδωκεν. Γράφουσι δὲ καὶ πράξεις ἀτόπους ἔνιοι, καθάπερ Τιμόμαχος τὴν Μηδεΐας τεκνοκτονίαν καὶ Θέων τὴν Ὀρέστου μητροκτονίαν καὶ Παρράσιος τὴν Ὀδυσσεύως προσποίητον μανίαν καὶ Χαιρεφάνης ἀκολάστους ὁμιλίας γυναικῶν πρὸς ἄνδρας.

POST-TESTO

I giovani devono prendere confidenza soprattutto con esempi come questi, per trarne il precetto che non è il soggetto preso a modello a riscuotere la nostra approvazione, ma l'arte, nel caso in cui abbia saputo ritrarlo in modo calzante.

(trad. G. Pisani, Bompiani, Milano 2017)

SECONDA PARTE: tre quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione per la risposta ad ogni quesito è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

1. Comprensione/interpretazione

Su quali aspetti dell'imitazione deve concentrarsi l'attenzione dei giovani?

2. Analisi linguistica e/o stilistica ai fini dell'interpretazione

L'oggetto rappresentato è connotato con aggettivi spesso in antitesi (ad es. καλόν ... τὸ αἰσχρόν). Individua tali antitesi e giustifichane la presenza alla luce dei concetti espressi da Plutarco.

3. Approfondimento e riflessioni personali

L'ambiguità dell'arte, capace di rappresentare la realtà e la verità, ma anche di far apparire come vero ciò che non lo è, è un tema che percorre tutta la letteratura a partire dall'età arcaica (ad es. Esiodo). Rifletti su questa problematica alla luce delle tue conoscenze dei testi e della cultura greca.